

Rassegna del 21/11/2014

21/11/14	Gazzettino Padova	23	Tonazzo, altra occasione di "andare a punti"	<i>Salmaso Massimo</i>	1
21/11/14	Mattino Padova	53	De Togni, Mattera e Veres: quando gli ex tornano da nemici	<i>Zilio Diego</i>	2

VOLLEY Anticipo per la diretta Tv domenica al PalaFabris contro Milano Tonazzo, altra occasione di "andare a punti"

Massimo Salmaso

Un'altra sfida che può fare la differenza. È quella che andrà in scena domenica alle 17 (inizio anticipato di un'ora per la diretta su RaiSport1) al PalaFabris tra Tonazzo e Revivre Milano, unica squadra ancora a zero punti (e zero set vinti) della SuperLega. Attenzione però a non dare per scontato nulla, perché Milano ha le qualità per invertire prontamente la rotta. Sarà una sfida del tutto particolare, visto che saranno addirittura tre gli ex di Padova in campo: Giordano Mattera, Giorgio De Togni e Peter Veres. «Come per Padova - dice Mattera, in bianconero nel 2008-09 e 2012-13 - il nostro avvio di campionato è stato difficile, visto che abbiamo affrontato squadre più forti di noi. Verremo qui per giocare serenamente».

De Togni è, invece, stato in bianconero dal 2006 al 2009. «Padova è stata ed è parte della mia vita - dice il centrale - anche perché la mia compagna è padovana e da poco ho comprato casa ad Este. A livello sportivo qui ho vissuto le gioie indescrivibili della salvezza e la delusione della retrocessione, quindi sicuramente è stato un percorso di crescita importante».

Lo schiacciatore ungherese Veres vestì la casacca bianconera solo nel 2005/06. «Fu la stagione della mia «consacrazione - spiega - perché poi militai a Montichiari e Verona, prima di andare in Russia e poi in Polonia. Mi hanno detto che il PalaFabris è completamente cambiato rispetto a quando vi giocai io, per cui sono molto curioso di rivedere la città, il tifo di Padova e tutte le persone che lavorano in una società così amata dai tifosi, in particolare Andrea Garghella».



De Togni, Mattera e Veres: quando gli ex tornano da nemici

Si gioca al PalaFabris dalle 17, un'ora prima del solito
I lombardi sono la cenerentola del torneo: mai vinto un set

di **Diego Zilio**

► PADOVA

Una sfida nella sfida. Domenica alle 17 (un'ora in anticipo rispetto al solito) la Tonazzo Padova affronterà la Revivre Milano al PalaFabris, in quello che è il terzo scontro diretto consecutivo, dopo le gare con Molfetta e Città di Castello. Ma la partita avrà un sapore particolare soprattutto per tre giocatori: il palleggiatore Giordano Mattera, lo schiacciatore Peter Veres e il centrale Giorgio De Togni, tutti ex bianconeri. Fra i tre, il più amato è stato sicuramente il 29enne **De Togni**, in campo a queste latitudini dal 2006 al 2009, anche con al braccio la fascia di capitano.

«Questo territorio è stato ed è tuttora parte della mia vita, anche perché la mia compagna è padovana e da poco ho comprato casa a Este. A livello sportivo, ho vissuto le gioie indescrivibili della salvezza e la delusione della retrocessione, sicuramente per me quello affrontato qui è stato un percorso di crescita importante sia dal punto di vista umano che

professionale».

La Revivre è ancora in attesa di sbloccarsi: in fondo al gruppo senza punti in sacoccia.

«Ma proprio da domenica iniziano le gare che contano per noi» precisa il centrale ferrarese, «dopo un calendario difficile nella prima parte della stagione». L'ultimo a giocare in via san Marco è stato il 31enne **Giordano Mattera**, oggi capitano dei meneghini e qui nelle stagioni 2008-2009 e 2012-2013. «Ho un ottimo ricordo di Padova, dove ho giocato sia in A/1 sia in A2. Ci torno molto volentieri: sarà un piacere rivedere i ragazzi con cui abbiamo condiviso tanti incontri. La Tonazzo viene da un momento positivo e avrà il morale altissimo: in un certo senso è avvantaggiata, anche perché giocherà in casa davanti a un pubblico numeroso, che conosco bene».

L'esperienza del 35enne ungherese **Peter Veres**, ultimo acquisto in ordine di tempo della Revivre Milano, è diversa da quella dei compagni perché risale a più indietro nel tempo, alla stagione

2005-2006.

«Per quanto ci riguarda credo che se dovessimo giocare come domenica scorsa contro la Lube avremmo la possibilità di far nostra la partita. La voglia e la grinta ci sono, serve anche un pizzico di fortuna in più» dice riferendosi al bilancio deficitario della Revivre, che sin qui ha raccolto cinque sconfitte su cinque gare, senza conquistare nemmeno un set, unica formazione in questa situazione. «Quello a Padova è stato un anno importante per me, perché era il primo da schiacciatore, mentre in precedenza giocavo da opposto. Qui ho avuto modo di lanciarmi nel **volley** che conta, mettendomi in mostra e passando poi a Montichiari e Verona, prima di trasferirmi in Russia e in Polonia. Mi hanno detto che il PalaFabris è cambiato rispetto a quando ci giocavo io, per cui sono molto curioso di rivedere la città. Del gruppo di allora è rimasto solo Garghella, sarà un piacere riabbracciarlo».

Baci e abbracci. Per ora. Nell'attesa che sotto rete i convenervoli lascino il posto alle schiacciate.





Giorgio De Togni nel 2006 con la maglia dell'Antonveneta Padova. De Togni è rimasto a Padova tre anni